

# ASSISI Cavalcata di Satriano al via Summit di Comuni per valorizzare il monte Subasio

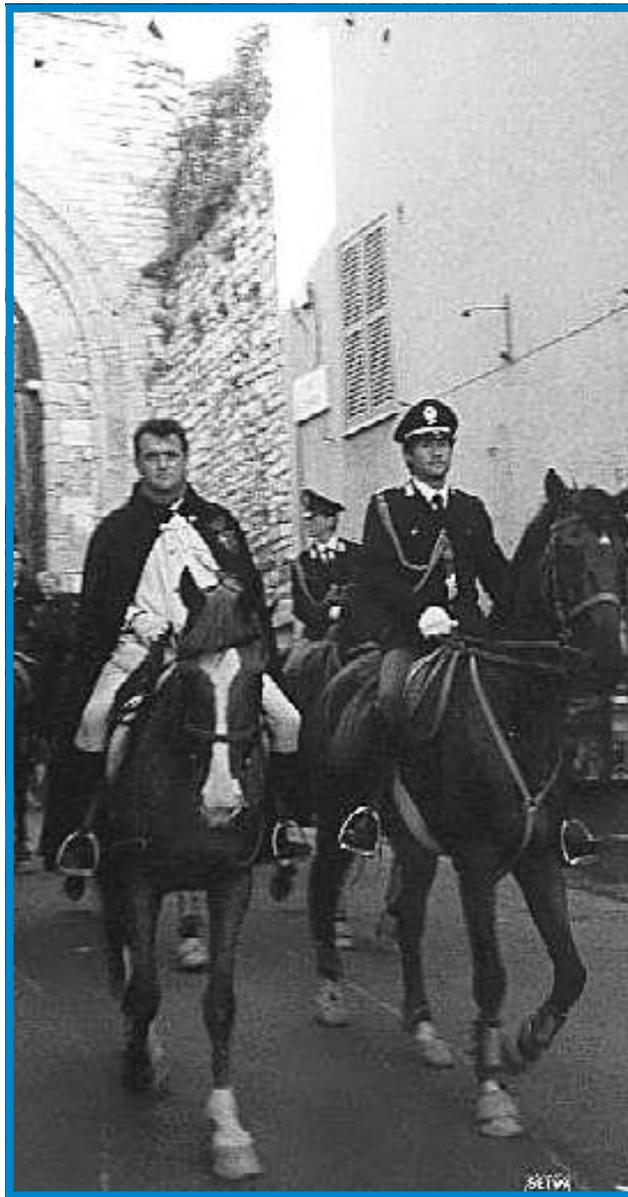
**L'iniziativa  
diventa  
un'occasione  
per il rilancio  
del territorio**

ASSISI — Fare sempre di più sistema nel nome dell'ambiente, dello sviluppo del territorio, di San Francesco. La presentazione della cavalcata di Satriano (3 e 4 settembre), ha evidenziato unità di intenti fra i rappresentanti dei soggetti istituzionali coinvolti — a cominciare dai comuni di Assisi, Spello, Nocera e Valtopina oltre che dalla Comunità Montana del Subasio —, che hanno mostrato volontà di collaborazione, superando divergenze anche politiche, per far crescere l'intero territorio accomunato dalla presenza, al centro del monte Subasio. «Non è un caso che da quest'anno abbiamo coinvolto anche il Comune di Spello che si aggiunge a quelli tradizionali e ai tanti soggetti, pubblici e privati che ci sostengono in questa iniziativa, che abbiamo ripreso 25 anni fa sulla scia della prima rievocazione della cavalcata di Satriano fatta nel 1926». Così hanno spiegato Giovanni Raspa e Maurizio Della Porta, or-

ganizzatori della kermesse che richiama cavalieri da tutta Italia. Quest'anno ne sono attesi 180-190. Manifestazione che ricorda il ritorno ad Assisi, da Nocera, di San Francesco ormai morente, accompagnato da un gruppo di cavalieri che lungo il percorso, a Satriano, vissero una forte esperienza. La presentazione, alle Silve di Arnenzano ha rappresentato l'occasione per evidenziare il valore spirituale della cavalcata, vista anche come opportunità per far conoscere e valorizzare risorse ambientali — e qui sta l'attenzione delle istituzioni, che magari dovrebbero far seguire atti concreti — e che vanno dunque fatte conoscere e fruire. I cavalieri partiranno sabato alle 7 da Rivortorto per Nocera da dove rientreranno domenica, attesi alle 18.30 in piazza santa Chiara, ad Assisi.

**Lotteria «Antichi Sapori»** — Questi i numeri vincenti della lotteria di Rivortorto. 1° premio (viaggio Sharm el Shaik): biglietto 3584; 2° (quadro): 6051; 3° fotocamera digitale): 6023; 4° (binocolo): 3192; 5° (cellulare): 2704; 6° (pullover): 1210; 7° (pullover): 1920; 8° (cesto «Antichi sapori»): 2861.

Maurizio Baglioni



**IL CORTEO** La manifestazione ricorda il ritorno ad Assisi, da Nocera, di San Francesco morente

## ASSISI Verso le elezioni Sempre tensioni nella Cdl in attesa dei big

ASSISI — Situazione politica nel centro-destra: calma apparente, movimenti costanti. A tutti i livelli. In attesa delle presenze eccellenti in Umbria dei big della politica per il prossimo fine settimana (ad Assisi approderà Sandro Bondi oltre agli altri esponenti che interverranno alla Marcia della Pace), a livello locale continuano le schermaglie all'interno della Casa delle Libertà dove le punzecchiature — è un eufemismo — sono all'ordine del giorno, denotando che le tensioni fra i partiti e tra le forze politiche e il sindaco Bartolini non sono sopite. Questione PUC, ma anche gli avvicendamenti negli incarichi nell'esecutivo, i consigli saltati, la vicenda check-point, hanno scavato un solco profondo. Si tratterà di vedere se, nelle settimane a venire, quando la temperatura politica salirà con l'approssimarsi delle elezioni di primavera, gli argomenti da condividere saranno più forti di quelli che sino ad ora dilaniano. Dal canto suo il centro-sinistra, alle prese con problemi complessi, ma affrontati in maniera meno eclatante, cerca di trarre vantaggio dal momento di grossa difficoltà della maggioranza. C'è comunque movimento, con i livelli superiori dei partiti che si stanno muovendo, mentre anche in sede locale si cerca di «incollare» i cocci: è recente l'incontro che ha visto intorno al tavolo Raspa e Lunghi per l'Udc, Valorosi e Fabbri per Fi, Apostolico e Siena per An, senza però frutti tangibili. Per ieri sera era invece in programma un momento conviviale organizzato da Forza Italia, con la presenza del sindaco e di esponenti, a titolo personale peraltro, di altre forze politiche: sarà il preludio ad altre manovre?

Maurizio Baglioni

## ASSISI Presentato il progetto di riqualificazione Lavori allo stadio di Petignano Il campo sarà in erba sintetica

ASSISI — Erba sintetica per Petignano. E' stato presentato il progetto di riqualificazione del campo sportivo che da anni attende interventi. Una volta concluse le procedure amministrative, verrà completato entro l'estate del 2006, in tempo utile per il prossimo campionato. Il progetto, illustrato durante la presentazione del Petignano calcio (che gioca a Palazzo), presenti il sindaco Bartolini, gli assessori Martelli e Ricci e il consigliere Rosatelli, prevede l'allargamento del terreno di gioco, che sarà in erba

sintetica e la riqualificazione degli spogliatoi. Nella zona sud verrà realizzato un nuovo parcheggio (oltre 100 posti) da dove si potrà raggiungere la tribuna (130 posti). A lato del campo sarà realizzato un muro di sostegno, a gradoni. «**Petignano in festa**» — E' la kermesse organizzata dalla pro loco e che da domani, sino all'11 settembre, si svolgerà al parco pubblico petrignanese che ospiterà, a partire dalle 19.30, musica, teatro, concerti, folklore, animazione per bambini e gastronomia.

## TODI I Verdi scendono in campo contro l'ubicazione e il progetto del depuratore

# «Quel sito va cambiato»

di Susi Felceti

TODI — Cambiare il sito e il progetto del depuratore: è quanto chiede la Federazione regionale dei Verdi dell'Umbria, ultimo intervento in ordine di tempo sulla spinosa questione di quello che le «carte» rivelano come un ecomostro a servizio di ben 80.000 abitanti. L'impatto visivo sul paesaggio e la sottrazione di terreni agricoli di pregio dalla loro naturale vocazione sono elementi sufficienti a schierare i Verdi contro questo tipo di opera pubblica. «La necessità di adeguare i sistemi di depurazione delle acque — afferma la presidente Maria Giovanna Fiorelli — può essere affrontata anche costruendo impianti di piccola e media dimensione a servizio di aree circoscritte

di territorio e, soprattutto, confrontando ipotesi alternative in termini di costi e benefici». Lo sviluppo della città di Jacopone deve passare attraverso la difesa e la valorizzazione del paesaggio: «Si parla tanto di sostenibilità — tuonano i Verdi — ma poi alle dichiarazioni di principio seguono sempre scelte sbagliate. Come si fa a non vedere l'enormità della contraddizione celata dietro la scelta di definire nel Piano regolatore generale di Todi area agricola di pregio quella tra Ilci e Montemolino e la volontà, poi, di realizzare un impianto di quelle dimensioni?». Ieri sera, intanto, si è costituito legalmente il comitato per la difesa dell'ambiente e la salvaguardia del paesaggio nella piana del Tevere.

## TODI Chiarito il «caso» approdato alla Corte dei Conti, presto un incontro con il presidente dell'ordine

# Specialisti deferiti, l'ospedale non c'entra

TODI — Fatta chiarezza sullo spiacevole equivoco del deferimento alla Corte dei Conti di due specialisti, i medici dell'ospedale di Todi, reduci da un incontro sulla questione anche con il direttore generale Alessandro Truffarelli, hanno appena registrato un brillante successo. Una diagnosi eseguita in poco più di mezz'ora, frutto di una collaborazione tra il reparto di medicina e il pronto soccorso, ha salvato la vita a un tudente di 41 anni. «Aneurisma disseccante dell'aorta toracica»: è quanto ha rivelato l'ecocar-

diogramma, consentendo al paziente di essere immediatamente trasferito alla cardiocirurgia del Silvestrini dove è stato sottoposto a operazione. I parenti sono tornati in ospedale per ringraziare il personale medico. Ma di questo nessuno vuol parlare. Sabato prossimo i medici si incontreranno anche con il presidente dell'ordine dei medici per evitare che in futuro si commettano sviste — i due specialisti non erano dipendenti dell'ospedale — tali da generare solo danni irreversibili per l'immagine del nosocomio.

## BASTIA Intanto i cittadini promuovono una sottoscrizione antischiamaZZi notturni

# Giovane fermato per droga dai carabinieri

BASTIA — Notte movimentata tra lunedì e martedì per iniziativa dei carabinieri che hanno fermato un giovane per motivi di droga. Il ragazzo, pare uno straniero, dovrebbe rispondere di spaccio per una vicenda sulla quale stanno indagando i militari della compagnia assisiate. Intanto, a Bastia monta la protesta per i rumori notturni, soprattutto tra giovedì e sabato, quando vengono presi d'assalto i locali di intrattenimento. I residenti di via Roma e in particolare quelli tra viale Umbria e via San Francesco sono indignati al

punto di promuovere una petizione contro gli schiamazzi notturni. Sembra che ci siano pubblici esercizi della zona che propongono senza autorizzazione l'apertura oltre l'una di notte. Inutili, finora i richiami verbali e anche lanci di acqua dalle finestre nei confronti del più intemperante. Sembra, inoltre, che segnalazioni telefoniche alle forze dell'ordine non abbiano dato alcun esito, perché gli agenti avrebbero dichiarato la loro incompetenza ad intervenire.

m.s.